



COMUNE di CASTEL MADAMA
(Provincia di Roma)

SETTORE III

**Contratto misto di servizi e forniture:
Servizio di Igiene Urbana, servizi accessori e fornitura di
contenitori per la raccolta differenziata**

DISCIPLINARE DI GARA

Progetto approvato con
Delibera di Giunta Comunale n° 106 del 06.08.2009

Sindaco Prof. Giuseppe Salinetti	Responsabile Unico del Procedimento Ing. Crediano Salvati
-------------------------------------	--

PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
COMPETENZE DEL COMUNE.....	6
PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI	7
Articolo 1. Ente appaltante.....	7
Articolo 2. Procedura di aggiudicazione e categoria del servizio.....	7
Articolo 3. Oggetto dell'appalto	7
Articolo 4. Luogo di esecuzione.....	9
Articolo 5. Durata	9
Articolo 6. Importo dei servizi da affidare e delle forniture.....	9
Articolo 7. Finanziamento	9
Articolo 8. Revisione del prezzo contrattuale.....	10
Articolo 9. Servizi complementari e nuovi servizi.....	10
Articolo 10. Modifiche dell'oggetto del contratto.	10
PARTE II – REQUISITI D'AMMISSIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	11
Articolo 11. Modalità di svolgimento delle operazioni di gara.	11
Articolo 12. Garanzie a corredo dell'offerta e cauzione definitiva.....	12
Articolo 13. Soggetti ammessi a partecipare alla gara	13
Articolo 14. Requisiti di partecipazione alla gara.....	13
Articolo 15. Avalimento.....	16
Articolo 16. Documentazione	16
Articolo 17. Modalità di presentazione delle offerte	16
Articolo 18. Offerte parziali ed in aumento. Offerte in variante.....	21
Articolo 19. Criteri di aggiudicazione.....	22
Articolo 20. Aggiudicazione e perfezionamento del contratto	23
Articolo 21. Informazioni di carattere generale.....	254
Articolo 22. Riservatezza delle informazioni	254

COMUNE DI CASTEL MADAMA

Provincia di Roma

Bando di gara per l'appalto del servizio di igiene urbana, servizi vari accessori e la fornitura di contenitori idonei a contenere rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 81 comma 1 del citato decreto, dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base di gara di € 2.610.763,40 IVA esclusa.

PREMESSA

L'intero ciclo della gestione dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse ed è sottoposto pertanto all'osservanza dei seguenti principi generali:

1. deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
2. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio d'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
3. devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
4. devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- ⇒ Direttiva europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008
- ⇒ D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 aggiornato con il Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;
- ⇒ D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e s. m. ed i. oltre che alle norme del Codice Civile e alle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.
- ⇒ D.M. n. 406 del 28/4/98 “Regolamento recante norme di attuazione delle direttive dell’Unione Europea avente ad oggetto la disciplina dell’Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.
- ⇒ Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n. 151 - Attuazione delle direttive 2002/95/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell’uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti (RAEE).
- ⇒ Articolo 5 comma 1) del D. Lgs. 36/2003 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”
- ⇒ D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626 e D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 494 e s.m.i.;
- ⇒ Decreto Ministeriale n°185 del 25 Settembre 2007 “Istituzione e modalità di funzionamento del registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), costituzione e funzionamento di un centro di coordinamento per l’ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi e istituzione del comitato d’indirizzo sulla gestione dei RAEE, ai sensi degli articoli 13, comma 8, e 15, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151”
- ⇒ Decreto Ministeriale del 13 maggio 2009 “Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”
- ⇒ Decreto Ministeriale dell’8 aprile 2008 “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”
- ⇒ il D.P.R. 158/99 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti” e s.m.i.;
- ⇒ Legge Regionale n.27 del 9 luglio 1998 concernente la disciplina regionale dei rifiuti, come modificata dalla Legge Regionale n.26 del 2 settembre 2003;
- ⇒ Deliberazione n.112 del 10 luglio 2002 del Consiglio regionale del Lazio concernente l’approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti del Lazio

Ulteriori Atti di riferimento:

- ⇒ Deliberazione di Giunta Regionale n°310 dell'8 maggio 2009: *“Metodo standardizzato di certificazione della percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti urbani”*
- ⇒ D.G.P 1645/48 del 21 dicembre 2005 *“Bando per la presentazione di candidature per la progettazione e la realizzazione della raccolta differenziata domiciliare”*;
- ⇒ *“Documento di Indirizzo per la riduzione della produzione dei Rifiuti Urbani e l'implementazione delle raccolte differenziate nel territorio della Provincia di Roma”* approvato con la D.G.P. n°170/6 del 13/02/2008;
- ⇒ Deliberazione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del 20 luglio 2009 *“Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, modificato con decreto 13 maggio 2009, di attuazione dell'articolo 183, comma 1, lettera cc), del D.Lgs. 152/06, e successive modificazioni e integrazioni”*
- ⇒ Accordo Quadro ANCI – CONAI 2009 – 2013 e relativi allegati tecnici dei consorzi di filiera

COMPETENZE DEL COMUNE

I comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con le proprie competenze di cui articolo 198 del dlgs 152/06, comma 3, stabiliscono in particolare:

- a) le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- d) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera f);
- e) le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- f) le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
- g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d).
- h) I comuni sono tenuti a fornire alla regione, alla provincia ed alle Autorità d'ambito tutte le informazioni sulla gestione dei rifiuti urbani da esse richieste.

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Ente appaltante

Comune di Castel Madama, Corso Cavour, 34, 00024 Castel Madama (RM). Tel. 0774-45001. Fax: 0774-449400.

Articolo 2. Procedura di aggiudicazione e categoria del servizio

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore III n.108/387 del 10/08/2010, si indice gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 81 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del "Servizio di igiene urbana, servizi vari accessori e la fornitura di contenitori idonei a contenere rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata" - Categoria 16 n° 94 di riferimento della nomenclatura CPC di cui all'Allegato II A del D. Lgs. 163/2006.

Articolo 3. Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è il complesso delle seguenti elencate prestazioni e forniture che l'Ente appaltante intende affidare a una ditta specializzata esterna all'Ente, di seguito denominata Ditta Aggiudicataria:

1. Servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani residuali indifferenziati, trasporto e conferimento ad impianto di recupero/smaltimento;
2. Servizio di raccolta differenziata della frazione umida dei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di compostaggio;
3. Servizio di raccolta differenziata della raccolta congiunta carta e cartone dei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;
4. Servizio di raccolta differenziata delle raccolta selettiva di imballaggio in cartone dei rifiuti assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero
5. Servizio di raccolta differenziata della raccolta congiunta imballaggi in plastica e lattine (imballaggi in alluminio e imballaggi in acciaio) dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;
6. Servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in vetro dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;

7. Servizio di raccolta differenziata di pile esauste e farmaci scaduti, prodotti etichettati "T" e/o "F", trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero e/o smaltimento;
8. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale;
9. Servizio di raccolta degli ingombranti dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;
10. Servizio di raccolta dei RAEE, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;
11. Servizio di raccolta della frazione merceologica verde dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero;
12. Servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;
13. Gestione del centro comunale di raccolta;
14. Rilevazione dati e censimento delle utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio comunale;
15. Fornitura e distribuzione agli utenti e/o sul territorio, previa accordi con la stazione appaltante, di attrezzature, di contenitori e di materiali d'uso da impiegarsi per la raccolta dei rifiuti;
16. la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la sostituzione di attrezzature eventualmente deteriorate siano queste già esistenti sul territorio, fornite in uso dall'Appaltatore o di proprietà del comune di Castel Madama;
17. Servizio di lavaggio, disinfezione e deodorazione dei contenitori per rifiuti di tutte le tipologie;
18. Pulizia delle aree mercatali e raccolta dei rifiuti prodotti durante manifestazioni straordinarie;
19. Rimozione dei contenitori stradali e distribuzione dei contenitori per la raccolta differenziata domiciliare.
20. Servizio di assistenza tecnica come descritto nell'articolo 33 del capitolato speciale d'appalto.

I servizi, le caratteristiche generali, le modalità di esecuzione degli stessi e le caratteristiche tecniche del materiale da fornire sono specificatamente dettagliati nel disciplinare tecnico del Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito denominato CSA).

Il Comune di Castel Madama con apposito regolamento comunale disciplina l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 1 lett. e) e comma 2, lettera e) del D.Lgs 152/2006, ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del D.Lgs 152/2006.

Articolo 4. Luogo di esecuzione

L'area di interesse è costituita dall'intero territorio del Comune di Castel Madama (RM) che si estende per una superficie di 28,4 kmq e conta una popolazione, rilevata dall'ufficio anagrafe comunale al 31.12.2009, pari a 7.448 abitanti e 2927 famiglie, con una densità abitativa di circa 262 abitanti/Kmq.

Articolo 5. Durata

La durata del servizio di igiene urbana, servizi vari e accessori oggetto del presente appalto è fissata in anni **cinque**, salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006.

Alla sua scadenza, il contratto può essere prorogato (c.d."proroga tecnica"), alle medesime condizioni contrattuali, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), nelle more del perfezionamento della nuova procedura d'appalto tesa ad individuare il nuovo appaltatore.

La data di decorrenza del rapporto contrattuale sarà indicata nel contratto di appalto stipulato tra l'Ente appaltante e la Ditta Aggiudicataria.

Articolo 6. Importo dei servizi da affidare e delle forniture

Per i servizi e le forniture appaltati il corrispettivo a base d'appalto per i cinque anni di contratto è di **€ 2.610.763,40** IVA esclusa di cui **€ 35.072,86** oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. *I corrispettivi all'anno a base gara sono riportati nell'articolo 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.*

A fronte di apposita delega del comune di Castel Madama, i ricavi dei corrispettivi disposti dai Consorzi di filiera del CONAI saranno corrisposti interamente all'appaltatore.

Articolo 7. Finanziamento

I servizi oggetto dell'appalto sono finanziati mediante fondi propri dell'Ente appaltante, con cofinanziamento della Provincia di Roma ai sensi della D.G.P. n. 1645/48 del 21.12.2005.

Articolo 8. Revisione del prezzo contrattuale

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio.

Per gli anni successivi l'aggiornamento del canone sarà assoggettato alla revisione periodica prevista dall'art.115 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Il suddetto adeguamento si intende remunerativo anche degli eventuali costi riferiti ad aggiornamento o rinnovo del C.C.N.L. di categoria per i lavoratori addetti ai servizi di igiene urbana nel periodo contrattuale.

Articolo 9. Servizi complementari e nuovi servizi

Il Comune di Castel Madama si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, al medesimo prestatore del servizio principale:

a) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 57, comma 5, lettera a) e dell'Art. 114 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **servizi complementari** non compresi nel presente capitolato speciale di appalto, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;

b) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 57, comma 5, lettera b) e dell'Art 114 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **nuovi servizi** consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati con la presente gara - conformi al presente capitolato speciale di appalto.

Articolo 10. Modifiche dell'oggetto del contratto.

Il Comune di Castel Madama si riserva la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto.

In tali casi l'appaltatore è obbligato ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20% dell'ammontare complessivo del contratto di appalto.

L'appaltatore non è altresì obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate dalla stazione appaltante.

PARTE II – REQUISITI D'AMMISSIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Articolo 11. Modalità di svolgimento delle operazioni di gara.

La procedura di valutazione delle offerte prevede le seguenti tre fasi di esame:

1. La gara avrà inizio in data 21/09/2010 alle ore 10,30 nella Sala consiliare del Palazzo del Comune di Castel Madama con la prima seduta pubblica. La commissione, previa verifica e presa d'atto degli aspetti formali dei plichi contenenti le offerte e dell'integrità degli stessi, procederà all'apertura delle buste "A" contenenti i documenti per l'ammissibilità alla gara ed alla verifica che le stesse contengano tutti i documenti richiesti e che detti documenti siano compilati in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge. I lavori proseguiranno secondo le indicazioni che saranno comunicate via fax ai partecipanti ammessi alla successiva fase di gara.
2. In una o più sedute riservate, la commissione, previa verifica dell'integrità delle buste "B" presentate dalle ditte concorrenti ammesse alla seconda fase, procederà alla loro apertura, all'esame delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei relativi punteggi in base ai criteri di aggiudicazione indicati al successivo articolo 19.
3. In seduta pubblica la commissione, nella data comunicata a mezzo fax alle ditte partecipanti alla gara e pubblicata sul sito internet del Comune, previa lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte di cui alla fase II, procederà all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche presentate dalle Ditte. Previa verifica della completezza e correttezza formale e sostanziale dell'offerta economica, la Commissione procede all'attribuzione del relativo punteggio con la formula indicata all'articolo 19 del presente disciplinare. Il punteggio così ottenuto sarà sommato al punteggio assegnato all'offerta tecnica, per determinare il punteggio complessivo di ciascuna offerta e la relativa graduatoria.

Le sedute pubbliche possono essere presenziate da chiunque, ma hanno diritto di intervenire, in ordine ai lavori, soltanto i rappresentanti legali delle imprese partecipanti o i procuratori muniti di valida procura, in originale o in copia autentica, con potestà di firma.

Tutte le operazioni di gara saranno oggetto di verbalizzazione a cura del Segretario incaricato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogare i termini, dandone comunicazione ai concorrenti, per motivi di pubblico interesse o qualora non vi siano sufficienti disponibilità di bilancio, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Articolo 12. Garanzie a corredo dell'offerta e cauzione definitiva

La cauzione provvisoria, da presentarsi congiuntamente all'offerta, è stabilita, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06, nella misura del 2% dell'importo a base d'asta. Quindi l'offerente è tenuto a prestare a garanzia della sottoscrizione del contratto una cauzione provvisoria di € 51.513,81 (cinquantunomilacinquecentotredici/81) costituita in uno dei seguenti modi:

- versamento mediante bonifico bancario presso la Tesoriera della stazione appaltante: Banca BNL PARIBAS , Via Della Libertà codice IBAN IT 741 0100539000 000 000 200001;
- fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs. n.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, nella quale deve espressamente risultare, a pena di esclusione:
 - ✓ che l'istituto emittente rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 e 1957 del Codice Civile;
 - ✓ l'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva per un importo pari al 10% (o percentuali maggiori ex lege) del prezzo offerto entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

L'importo della garanzia, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06, è ridotta del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Per fruire della riduzione di cui sopra le certificazioni devono riferirsi ai servizi oggetto dell'appalto e NON anche alle forniture.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell' Ente appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Le associazioni temporanee non ancora costituite dovranno produrre la cauzione provvisoria intestata espressamente, a pena di esclusione, a tutte le imprese che faranno parte del raggruppamento. In caso di ATI già costituita la cauzione provvisoria è prodotta dalla mandataria.

La cauzione provvisoria prestata dalla Ditta Aggiudicataria verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva. In caso di rifiuto dell'aggiudicatario a stipulare il contratto, la cauzione provvisoria verrà incassata dal Comune di Castel Madama.

Ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06, la Ditta appaltatrice dovrà sottoscrivere, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale. Detta cauzione dovrà essere valida per tutto il periodo dell'appalto, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del Codice Civile, e dovrà essere indicata l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ogni eccezione rimossa.

In presenza di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Anche per la garanzia definitiva si applica il comma 7 dell'articolo 75 del D.Lgs n°163/06.

Articolo 13. Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs.163/06 nel pieno rispetto di quanto stabilito dagli art. 34, 35, 36, 37 e 38 del D. Lgs.163/06.

In particolare nelle ipotesi di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs.163/06, nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Alle imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia si applica la disciplina dell'art. 47 del D. Lgs.163/06.

Articolo 14. Requisiti di partecipazione alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati dall'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06 con le modalità indicate dagli art. 34, 35, 36, 37 e 38 del D. Lgs.163/06, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondenti a quelle dei servizi in oggetto;

2. iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'articolo 212 del D.Lgs 152/2006, nelle seguenti categorie e classi:

- ✓ **categoria 1** - raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati - ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera a) del D.M. 406/98 - classe E o superiore;
- ✓ **categoria 2** - raccolta e trasporto dei rifiuti speciali non pericolosi da avviare al recupero - ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera b) del D.M. 406/98 - classe E o superiore;
- ✓ **categoria 3** - raccolta e trasporto dei rifiuti speciali pericolosi da avviare al recupero - ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera c) del D.M. 406/98 - classe E o superiore;
- ✓ **categoria 4** - raccolta e trasporto dei rifiuti speciali non pieni di pericoli prodotti da terzi - ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera d) del D.M. 406/98 - classe E o superiore;
- ✓ **categoria 5** - raccolta e trasporto dei rifiuti speciali pericolosi - ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera e) del D.M. 406/98 - classe F o superiore;

Il mancato possesso anche solo di una categoria di iscrizione sopra indicata per la classe minima prescritta determina l'esclusione dalla gara di appalto.

Sono escluse dalla partecipazione alla presente gara d'appalto le Aziende Municipalizzate, le Aziende Speciali, le Società Miste e/o Imprese In House comunque definite di Enti Pubblici ai sensi del comma 9, dell'art.23bis della legge n.133/2008.

Si precisa che in caso di Associazione Temporanea di Imprese la Mandataria dovrà possedere obbligatoriamente tutte le iscrizioni richieste, mentre le mandanti potranno possedere le sole iscrizioni relative ai servizi effettivamente erogati nell'ambito dell'ATI.

3. per le ditte aventi sede in uno Stato aderente all'Unione Europea, iscrizione in analoghi Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza dimostrante il possesso delle necessarie autorizzazioni all'esercizio delle attività oggetto dei servizi sopra indicati. E' ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante riportante quanto contenuto nei certificati stessi;
4. l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta secondo la deliberazione del 20 luglio 2009.
5. possesso della certificazione secondo gli standard previsti dalle norme UNI EN ISO 9001:2000 e 14001:2004 per i servizi oggetto dell'appalto. Si precisa che in caso di Associazione Temporanea di Imprese la certificazione potrà essere posseduta dalla sola impresa Mandataria.
6. attestazione di svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto svolti dall'impresa presso un Ente pubblico recante l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, la descrizione e la durata del servizio, corredato da almeno una dichiarazione rilasciata e vistata dagli

Enti committenti attestante la regolarità dello svolgimento dei servizi da parte dell'impresa .

7. **Attestazione dello svolgimento a regola d'arte nell'ultimo triennio (2009, 2008, 2007), di almeno 1 (uno) servizio oggetto di un unico contratto di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani con modalità "porta a porta" e/o servizi di igiene ambientale** presso almeno un Comune con una popolazione complessiva mediamente servita di almeno 10.000 (diecimila) abitanti effettivi con efficienza ed efficacia. In termini convenzionali, il numero massimo di abitanti effettivi si considera pari a quello risultante dai dati rilevati dai registri anagrafici comunali (o registro equivalente per concorrenti stabiliti in Paesi esteri) dell'anno di riferimento dell'attestazione. Il servizio valutabile **oggetto di un unico contratto** è quello effettuato per almeno 12 (dodici) mesi. In caso di ATI il requisito deve essere soddisfatto dalla mandataria.
8. **di aver correttamente gestito mediante un unico contratto nell'ultimo triennio (2009, 2008, 2007), almeno 1 (uno) centro di raccolta comunale di proprietà o per conto terzi**, presso almeno un Comune con una popolazione complessiva mediamente servita di almeno 10.000 (diecimila) abitanti effettivi con efficienza ed efficacia. In termini convenzionali, il numero massimo di abitanti effettivi si considera pari a quello risultante dai dati rilevati dai registri anagrafici comunali (o registro equivalente per concorrenti stabiliti in Paesi esteri) dell'anno di riferimento dell'attestazione. Il servizio valutabile oggetto di un unico contratto, è quello effettuato per almeno 12 mesi consecutivi nel triennio 2009, 2008, 2007. In caso di ATI il requisito deve essere soddisfatto dalla mandataria.
9. fatturato minimo relativo a servizi di igiene urbana nell'ultimo quinquennio di € 4.500.000/00 (quattromilionicinquecentomila/00); il requisito deve essere comprovato da copia dei bilanci dell'impresa. In caso di ATI, l'impresa Mandataria deve possedere il requisito nella misura minima dell'ottanta per cento;
10. non avere subito nel quinquennio 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 alcuna risoluzione di contratto per inadempienza o revoche di aggiudicazione per mancata attivazione del servizio. In caso di ATI, il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese.

In particolare nelle ipotesi di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, ai sensi dell'art.37 del D.lgs.163/06, nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Alle imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia si applica la disciplina dell'art.47 del D.lgs.163/06.

I requisiti previsti possono essere provati in sede di gara anche mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000.

Articolo 15. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 163/06 e ss.mm.ii. in materia di avvalimento si precisa che le imprese e le ATI non possono avvalersi di imprese ausiliarie per il requisito di iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali ai sensi dell'art.212 del D.Lgs 152/2006;

A pena di esclusione dovrà essere prodotta la documentazione e le dichiarazioni di cui all'art.49 comma 2 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 16. Documentazione

La documentazione e tutte le informazioni inerenti la gara sono disponibili nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 08,30 alle ore 11:30 e martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17:30 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Castel Madama.

Il Responsabile Unico del Procedimento è Dott. Ing. Crediano Salvati.

La documentazione inerente alla gara è, altresì, disponibile sul sito internet dell'Ente appaltante: www.comunedicastelmadama.it .

Articolo 17. Modalità di presentazione delle offerte

Le imprese interessate a partecipare alla gara devono far pervenire le offerte secondo le modalità di seguito indicate.

Le offerte, in competente bollo, e la relativa documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

Esse dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro **il termine perentorio delle ore 11,30 del giorno 20/09/2010** al seguente indirizzo: **Comune di Castel Madama – Ufficio Tecnico, Corso Cavour, 34, 00024 – CASTEL MADAMA (RM)**. I plichi potranno essere spediti a mezzo posta o presentati con qualsiasi mezzo, e, quindi, per corriere o tramite impiegati o persone di fiducia delle imprese. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **NON SARANNO AMMESSE ALLA GARA OFFERTE I CUI PLICHI SONO PERVENUTI OLTRE LE ORE 11,30 DEL GIORNO DI SCADENZA ANCHE SE SPEDITI ENTRO I LIMITI TEMPORALI SUDDETTI.**

Il plico, sul quale sono riportati i dati identificativi del mittente, sigillato con mezzo idoneo a garantirne l'integrità e controfirmato sui lembi di chiusura, deve recare la seguente dicitura: "CONTIENE DOCUMENTI ED OFFERTA PER LA GARA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA, SERVIZI ACCESSORI E FORNITURA DI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CASTEL MADAMA".

I plichi devono contenere al loro interno tre buste con l'intestazione del mittente e la rispettiva dicitura:

“A – Documentazione”;

“B – Offerta tecnica”;

“C – Offerta economica”;

Le buste “A – Documentazione”, “B – Offerta tecnica”, “C – Offerta economica” devono essere idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Nella busta **“A – Documentazione”** devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione, in bollo da € 14,62, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o da consorzio occasionale già costituiti la domanda va sottoscritta dalla mandataria o capogruppo. Nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o da consorzio occasionale non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno i predetti raggruppamenti o consorzi. In tali casi l'offerta deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
2. Idonee dichiarazioni bancarie. Tale requisito, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D. Lgs. 163/06, è comprovato con dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993 n° 385;
3. Cauzione provvisoria di € 51.513,81 (cinquantunomilacinquecentotredici/81) pari al 2% dell'importo complessivo dei servizi e dell'intero valore delle forniture a base d'asta, costituita in uno dei seguenti modi:
 - versamento mediante bonifico bancario presso la Tesoriera della stazione appaltante: Banca BNL PARIBAS , Via Della Libertà codice IBAN IT 741 0100539000 000 000 200001
 - fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs. n.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, nella quale deve espressamente risultare, a pena di esclusione:
 - ✓ che l'istituto emittente rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- ✓ l'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva per un importo pari al 10% (o percentuali maggiori ex lege) del prezzo offerto entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

4. Dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attestino:
 - I. il possesso dei requisiti di ammissione alla gara indicati all'art.14 del presente Disciplinare;
 - II. di non trovarsi in una delle ipotesi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di servizi di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06;
 - III. di non trovarsi in situazioni di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, con altri soggetti concorrenti né con concorrenti per i quali le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
 - IV. i consorziati per i quali il consorzio concorre, nel caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/06;
 - V. di non partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;
 - VI. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento. In caso di aggiudicazione la Ditta Aggiudicataria si impegna a consegnare al Comune la certificazione di Regolarità Contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 25.09.2002 n. 210 convertito in Legge del 22.11.2002 n.266;
 - VII. che nei propri confronti non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01 che le impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
 - VIII. di tener conto, nel partecipare alla presente procedura di gara, degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla L. 55/90 e dalla L. 327/2000, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 626/94 e al D.Lgs. 81/08;
 - IX. che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente

normativa, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE, artt. 2 e seguenti della Legge n.287/90 e che la partecipazione avverrà nel pieno rispetto di tale normativa;

- X. ai sensi dell'art. 17 L. 68/99, a pena di esclusione dalla gara, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme della citata L. 68/99. Diversamente, qualora l'impresa sia esentata da tali obblighi, dovrà presentare dichiarazione nella quale dovrà essere specificato il motivo dell'esenzione, oppure dichiarare la sua esatta posizione in merito;
- XI. che l'impresa è in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni, nulla osta, licenze e quant'altro richiesto dalla normativa vigente e rilasciato dalle competenti autorità, per l'esercizio dell'attività previste nel CSA e nel disciplinare tecnico, oppure elencare quali requisiti non possiede;
- XII. di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, e di aver giudicato il servizio stesso realizzabile, gli elaborati a base di gara adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di essere perfettamente a conoscenza e di accettare tutto quanto riportato nel CSA, nel disciplinare tecnico ed in particolare nel presente Disciplinare; di aver visionato i luoghi ove dovrà essere svolto il servizio;
- XIII. dichiarazione con cui si esprime, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, il consenso al trattamento dei dati nel pieno rispetto del Codice sulla protezione dei dati personali.

Tale dichiarazione, a pena di esclusione, deve essere redatta, unicamente secondo il modello di cui all'allegato A/rsu del presente bando.

- 5. Ricevuta di versamento di **€ 70,00** quale contributo in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici per la partecipazione alla presente procedura selettiva. Il versamento della contribuzione deve essere effettuato e comprovato, a pena di esclusione dalla gara, con le seguenti modalità: Rif. CIG X mediante versamento online collegandosi al portale web sistema di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it/> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. In tal caso a riprova dell'avvenuto pagamento, deve essere inserita nella busta una copia stampata della e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione, o mediante versamento sul conto corrente postale intestato a Autorità contratti pubblici Via di Ripetta 246 - 00186 Roma, presso qualsiasi ufficio postale;
- 6. Certificazione di presa visione degli elaborati tecnici rilasciato dalla stazione appaltante;
la mancata presentazione della "Certificazione di presa visione degli elaborati tecnici " costituirà motivo di esclusione dalla gara di cui trattasi.
- 7. Attestazione, rilasciata dal Responsabile del Procedimento, di eseguito sopralluogo dei luoghi di svolgimento dei servizi. Tale ricognizione dovrà avvenire entro e non oltre il giorno **16/09/2010**.

Per partecipare alla gara, l'impresa dovrà obbligatoriamente effettuare una ricognizione dei luoghi dove verranno eseguiti i lavori di cui trattasi; detta ricognizione, che dovrà avvenire alla presenza del tecnico incaricato, dovrà essere prenotata esclusivamente ai numeri 0774/4500220 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

L'Amministrazione procederà d'ufficio a verificare l'avvenuto sopralluogo in ogni caso "*l'attestato di avvenuto sopralluogo* " dovrà essere allegato alla documentazione di gara.

La mancata effettuazione del sopralluogo e la mancata presentazione de "*l'attestato di avvenuto sopralluogo* " costituirà motivo di esclusione dalla gara di cui trattasi.

Si precisa che l'attestato verrà rilasciato esclusivamente al titolare o al direttore tecnico, oppure a un delegato con qualifica professionale tecnica (Ingegnere, Architetto, Perito industriale, Geometra) risultante da apposita delega; il soggetto incaricato da una impresa ad effettuare il sopralluogo non potrà eseguirlo per altre imprese.

Nella busta "**B – Offerta economica**" deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione, in bollo da € 14,62, con la quale si precisi il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta che si intende offrire, espresso in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Ente appaltante.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal titolare dell'impresa offerente o, nel caso si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale, o comunque da chi possiede poteri di firma.

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta, nel caso di concorrente costituito da soggetti riuniti o consorziati oppure da riunirsi o da consorziarsi, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Nel caso la dichiarazione sia sottoscritta da un Procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa ed inserita nella busta "**B – Offerta economica**" la relativa procura.

La mancata osservanza delle modalità di sottoscrizione dell'offerta comporta l'esclusione dell'offerta.

Non saranno ammesse offerte in aumento o con un importo pari al prezzo base della gara.

Nella busta "**C – Offerta Tecnica**" devono essere contenuti i seguenti documenti, a pena di esclusione dalla gara:

una relazione tecnico-organizzativa dettagliata (esclusi gli allegati) di massimo 50 pagine formato A4, con carattere Times New Roman 12, ciascuna di max 50 righe, che esponga i tempi, i criteri e le modalità di organizzazione e svolgimento di ciascuno dei servizi oggetto della gara nel rispetto comunque dei requisiti minimi indicati nel CSA e nel disciplinare tecnico. Tale relazione tecnica deve essere corredata di allegati per la descrizione delle attrezzature, mezzi etc.

Inoltre la relazione tecnica deve contenere: il calendario di raccolta settimanale della raccolta “porta a porta” con i carichi di lavoro giornalieri; la modalità di formazione/aggiornamento professionale del personale; le prescrizioni organizzative per la sicurezza del lavoro. A pena di esclusione deve essere riportata nella relazione tecnica una tabella riassuntiva delle eventuali proposte migliorative e, in particolare, deve essere riportato:

- il numero di personale necessario (comprensivo di sostituzioni per ferie, malattie, etc.) suddivisi per livello contrattuale per l’espletamento dei servizi oggetto di gara assunto per lo specifico appalto;
- n° di mezzi suddivisi per tipologia per l’espletamento dei servizi descritti nell’articolo 3;
- Composizione delle squadre di raccolta in funzione del territorio comunale (es. autista e raccoglitore, autista in singolo);
- Proposte migliorative del servizio di raccolta domiciliare per le utenze domestiche descritto nell’articolo 6.1 del disciplinare tecnico;
- Proposte migliorative per il servizio di raccolta domiciliare per le utenze non domestiche descritto negli articoli 6.2 e 6.3 del disciplinare tecnico;
- Migliorie per la modalità di gestione del centro comunale di raccolta;
- Sintesi delle tariffe da applicare ai cittadini per la raccolta a chiamata degli ingombranti, RAEE e del verde da giardino.

Il progetto dovrà essere sottoscritto su ciascuna pagina con le stesse modalità dell’istanza di partecipazione, con allegata fotocopia chiaramente leggibile, del documento di identità del/dei firmatari. In caso di concorrente costituito o da costituirsi in consorzio/raggruppamento, al progetto dovrà essere allegata una dichiarazione, sottoscritta per accettazione da tutte le imprese raggruppate, delle prestazioni che ciascuna impresa raggruppata provvederà ad eseguire.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta (180) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. L’offerta è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Articolo 18. Offerte parziali ed in aumento. Offerte in variante

Non sono ammesse offerte parziali, offerte condizionate o a termine, offerte in aumento. Non sono inoltre consentite offerte in variante. Sarà invece riservato al

committente la facoltà di disporre varianti in corso d'opera in conformità alle norme del CSA e del disciplinare tecnico.

Con l'offerta sono ammesse proposte migliorative finalizzate alla resa ottimale del servizio, valutate ai sensi del successivo art. 19.

Articolo 19. Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con la procedura di cui all'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 81 e art. 83 del D. Lgs. 163/2006.

La valutazione delle offerte sarà eseguita ad insindacabile giudizio di una Commissione Esaminatrice, all'uopo nominata dall'Ente appaltante, composta da un presidente e quattro membri. Svolgerà le funzioni di segretario un dipendente del Comune appositamente incaricato.

La Commissione sarà presieduta dal Responsabile Unico del Procedimento

La Commissione di gara attribuirà a ciascuna offerta un punteggio complessivo massimo di 100 punti, quale risultante dalla sommatoria delle seguenti valutazioni espresse in punti:

Valore economico Pe = MAX 30 PUNTI;

Valore tecnico Pt = MAX 70 PUNTI;

Valutazione Economica

Prezzo, al netto di I.V.A. Si precisa che il punteggio attribuibile all'elemento prezzo sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$Pi = 30 \times \frac{100\% - R_{max}}{100\% - Ri}$$

ove

Pi = punteggio da attribuire alla Ditta in esame;

Ri = ribasso della Ditta in esame espresso in percentuale

Rmax = ribasso massimo espresso in percentuale

Nell'offerta la Ditta dovrà riportare il valore del ribasso sia in termini economici sia in percentuale.

Valutazione Tecnica

La valutazione tecnica avverrà prendendo in esame i seguenti parametri:

Organizzazione del servizio	MAX	40 PUNTI
Attrezzature e mezzi impiegati	MAX	15 PUNTI
Innovazioni tecnologiche	MAX	7 PUNTI
Supporto uffici comunali	MAX	8 PUNTI

Organizzazione del servizio

Per l'organizzazione del servizio sarà attribuito un punteggio massimo di 40, diviso nel seguente modo:

Rilevazione dati e censimento delle utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio comunale	Max 5 Punti
Organizzazione servizio di raccolta domiciliare e proposte tecniche migliorative	Max 15 Punti
Organizzazione servizio di raccolta su chiamata degli ingombranti, RAEE e del verde	Max 10 Punti
Gestione del Centro comunale di raccolta	Max 5 Punti
Dichiarazione di istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale tra i dipendenti assunti per il presente appalto	Max 3 Punti
Gestione aziendale tesa al controllo qualità del servizio reso con riferimento anche al possesso della certificazione OHSAS 18001	Max 2 Punti

Mezzi impiegati

Per le attrezzature e gli automezzi impiegati sarà attribuito un punteggio massimo di 15, diviso nel seguente modo:

Punteggio attribuito se il concorrente adopera automezzi a basso o nullo impatto ambientale	Max 5 Punti
Punteggio attribuito se il concorrente adopera automezzi euro 4 immatricolati nel 2010	Max 5 Punti
adozione per i mezzi di raccolta dei sistemi di monitoraggio della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza attraverso la rilevazione satellitare e la pesatura puntuale	Max 5 Punti

Innovazioni tecnologiche

Per le innovazioni tecnologiche sarà attribuito un punteggio massimo di 7, diviso nel seguente modo:

Parte variabile attribuita se il concorrente, oltre ad utilizzare <i>software</i> e sistemi che consentano identificazione e pesatura del rifiuto conferito al servizio pubblico di raccolta, presentino un progetto per il passaggio dalla TARSU alla TIA che premi i comportamenti "virtuosi"	Max 7 Punti
---	-------------

Supporto uffici comunali

Per i servizi di supporto agli uffici comunali sarà attribuito un punteggio massimo di 8, diviso nel seguente modo:

Servizio di assistenza tecnica come descritto nell'articolo 34 del capitolato speciale d'appalto	Max 8 Punti
--	-------------

I punteggi sono cumulabili se i parametri individuati sono posseduti contemporaneamente.

Valutazione complessiva

La valutazione complessiva di ciascun concorrente sarà pari alla sommatoria dei punteggi ottenuti per i due parametri di valutazione. La graduatoria verrà determinata dall'ordine decrescente dei valori.

In caso di parità fra due o più concorrenti, l'appalto verrà aggiudicato al soggetto che ha presentato il maggior ribasso.

A norma degli art. 86 e ss. del D.Lgs. 163/2006, saranno escluse le offerte che presentino carattere anormalmente basso, previa verifica delle precisazioni e delle giustificazioni fornite dai concorrenti, come previsto dagli art. 86 e ss. del D. Lgs. 163/2006.

In ordine agli elementi eventualmente forniti dai concorrenti a giustificazione del ribasso, l'Ente appaltante considererà, comunque, anomale le offerte che presentino una percentuale di ribasso tale da incidere, direttamente o indirettamente, sul costo e/o sulla sicurezza del personale.

L'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006, può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto in appalto.

L'Aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

Articolo 20. Aggiudicazione e perfezionamento del contratto

L'aggiudicazione è provvisoria ed ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e, pertanto, non vincola l'Ente appaltante.

L'aggiudicazione infatti diviene definitiva solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Prima della stipula del contratto, sarà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal Disciplinare di gara e dichiarati nell'istanza di partecipazione dal soggetto partecipante; a tal fine, l'Ente appaltante provvederà a contattare direttamente le competenti autorità per il rilascio delle relative certificazioni; è fatta salva la possibilità per l'impresa di trasmettere, a soli fini collaborativi ed acceleratori, le certificazioni di regolarità in suo possesso.

Si avverte che, nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

L'Ente appaltante si riserva di acquisire le informazioni antimafia ai sensi del D.P.R. 252/98 e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, l'Ente appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di trenta giorni dall'aggiudicazione stessa.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva la Ditta Aggiudicataria sarà invitata, ai fini della stipulazione del contratto d'appalto, a presentare, entro il termine e con le modalità che saranno comunicati dal Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Crediano Salvati., la documentazione necessaria al perfezionamento del contratto, compresa la ricevuta della Tesoreria Comunale per il deposito delle spese di stipulazione del contratto, di registro e accessorie che sono poste tutte a carico della Ditta Aggiudicataria.

Articolo 21. Informazioni di carattere generale

L'esito della gara sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Castel Madama: www.comunedicastelmadama.it.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate alle ditte interessate tramite fax (o altro strumento telematico) al numero indicato sull'istanza di partecipazione. Ciascuna ditta si impegna a comunicare eventuali variazioni.

In caso di ATI, le comunicazioni saranno effettuate soltanto all'impresa mandataria.

In caso di consorzio le comunicazioni saranno effettuate soltanto al consorzio.

Le predette comunicazioni di esclusione sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Castel Madama; dal momento della comunicazione decorrono i termini utili per esperire i rimedi di tutela previsti dalla vigente normativa.

Articolo 22. Riservatezza delle informazioni

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all' Ente appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- ✓ Finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
- ✓ Dati sensibili: i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

- ✓ Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- ✓ Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite; al Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990.
- ✓ Diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Castel Madama, 10/08/2010

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Ing. Crediano Salvati